**Comunicato stampa**

**BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI: PROTOCOLLO D’INTESA COMMERCIALISTI-ANBSC**

**Promuovere programmi di formazione specifica e attività di supporto per i commercialisti in collaborazione con gli Ordini locali e la Fondazione Nazionale della categoria**

*Roma, 2 maggio 2023* – È stato firmato questa mattina a Roma, presso la sede centrale dell’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC), un **protocollo d’intesa** tra il prefetto **Bruno Corda**, direttore dell’ANBSC, ed **Elbano de Nuccio**, presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, finalizzato a promuovere, sviluppare e coordinare **programmi di formazione e ricerca** relativi alla gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Alla sottoscrizione del protocollo era presente anche **Giovanna Greco**, consigliere segretario del CNDCEC con delega a “Funzioni giudiziarie e ADR”.

Nella consapevolezza che la gestione dei beni confiscati necessita di figure professionali altamente specializzate, le attività in programma avranno l’obiettivo di favorire lo **scambio di informazioni** tra le parti per sviluppare il dibattito scientifico e culturale sul tema delle **infiltrazioni nel tessuto imprenditoriale sano dell’economia** da parte delle organizzazioni criminali.

In questo ambito, verranno organizzati **incontri seminariali**, **workshop** nonché iniziative di **divulgazione scientifica** destinati **ai professionisti del settore**, anche avvalendosi del supporto degli **Ordini territoriali** e della **Fondazione Nazionale dei Commercialisti**. Inoltre, tali iniziative vedranno la partecipazione di commercialisti che svolgono le funzioni di **amministratori giudiziari** e **coadiutori** insieme al personale dell’ANBSC, promuovendo così uno scambio di informazioni ed esperienze concrete finalizzato al superamento delle comuni criticità.

Il protocollo d’intesa, di durata triennale, stipulato senza oneri per l’amministrazione, rappresenta la **continuazione di un percorso di collaborazione** tra il Consiglio nazionale e l’ANBSC avviato nel 2012, che ha già portato alla promozione di progetti di studio, ricerca e formazione nel settore.

Ancora una volta risulta essenziale la collaborazione tra le Istituzioni e le realtà professionali coinvolte nonché la condivisione delle risorse, delle informazioni e delle competenze volte ad una sempre migliore gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di condurre ad una efficace **restituzione dei beni alla società civile**.